

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -

A.A. 2014/2015

_Cognome	Bernasconi
_Nome	Maddalena
_Matricola	834659
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	maddalena.bernasconi@hotmail.it
_Sede di scambio	Ecole de Nantes Atlantique
_Stato	Francia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	NANTES 43
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Nantes è una città fantastica! Prima di partire non la conoscevo e non l'avrei mai detto, ma è una città perfetta in cui vivere, non grande quanto una metropoli, ma neanche troppo piccola. Troverai sicuramente qualcosa di nuovo da fare tutti i giorni e allo stesso tempo la conoscerai abbastanza bene da sentirla "casa". Non si può dire dello stesso della scuola però... è un'università molto piccola e molto "liceale", sia per le piccole classi da circa 20 persone, sia come struttura, sia come responsabilità vengono limitate le assenze a 3 lezioni in totale nel semestre dopo di che iniziano a scalare voti dalla media. L'organizzazione e burocrazia sono perfette ci sono 2 ragazze in segreteria che se ne occupano che sono molto precise, disponibili e competenti.

L'aspetto assolutamente da premiare per quanto riguarda la scuola è la Classe Internazionale in cui i corsi sono tutti svolti in inglese (dimenticati di imparare il francese, si fanno solo 2 ore di lezione a settimana) ed è composta da metà studenti francesi e metà studenti internazionali. Questo aiuta molto a stringere le amicizie con gli internazionali perché si passa tutto il tempo assieme. I francesi se ne stanno un po' solo tra di loro, ma dipende alcuni partecipavano anche alle serate con noi internazionali. La classe internazionale è divisa in 3: Industrial Design, Global Design (che dovrebbe essere il corrispettivo di interni, ma chi in realtà non si è capito del tutto perché i progetti fatti non erano esattamente di interni) e Brand Design. Io ero in quest'ultima sezione e i corsi che ho seguito come quelli per le altre sezioni erano molto sul disegno e artistici, pochi erano esattamente di design... Io ho trovato molto utile il corso di grafica 2D che sono le lezioni su Illustrator e Photoshop in cui si imparano trucchi e strumenti interessanti che da noi nessuno ti ha mai insegnato. Durante il semestre ci sono 3 workshop (molto più tranquilli di quelli del poli) che sono i progetti che mi sono piaciuti di più. Per Design Project (il laboratorio più importante del semestre) si realizza un progetto con aziende esterne che quindi potrebbero realmente realizzare il tuo progetto.

Come ho detto è tutto organizzato molto bene, il problema è il livello degli studenti. In Francia questa scuola è reputata molto bene ed una delle più prestigiose a quanto dicono... a me non è assolutamente sembrato. Gli studenti francesi considerano l'università come un hobby, si impegnano il minimo indispensabile per le consegne e spesso solo la sera prima della presentazione. Secondo me, ma parere assolutamente personale, vengono trattati come liceali e da tali si comportano, vedono le consegne come se fossero i compiti durante le vacanze che fai giusto perché se no ti sgridano. Ho visto pochi studenti che fossero realmente interessati al design ed ad

imparare qualcosa seriamente. Al contrario alcuni studenti internazionali sono molto bravi e si impegnano molto (come sempre ci sono quelli che non fanno un tubo e vivono di rendita, ma tutto nella norma). Non spiego i singoli corsi perché da quanto ho capito hanno deciso di cambiarne parecchi.

Contrariamente da quello che mi avevano detto prima che partissi la scuola non ti prende parecchio tempo durante la settimana avevo un giorno intero e poi un paio d'ore al giorno con anche un giorno libero. Soprattutto finito lezione non devi lavorare giorno e notte per i vari progetti, è tutto molto più rilassato. Ci sono anche parecchie vacanze e ponti che permettono di viaggiare, io sono riuscita a vedermi quasi tutta la Francia con altri studenti in scambio.

Il semestre inizia a marzo ma ti faranno andare là per i giorni introduttivi a circa metà febbraio, questi giorni sono abbligatori e vengono organizzate diverse attività per far conoscere la città e iniziare a stringere amicizia con gli altri studenti.

Per quanto riguarda la vita il costo non è molto differente da quello di Milano alcune cose costano di più (mezzi di trasporto e caffè). Raggiungere Nantes non è esattamente economico io non sono mai tornata durante i 5 mesi trascorsi là, bisogna controllare TGV e aerei (Hop! è la compagnia più economica) e in base al periodo e quanto tempo prima prendi i biglietti conviene l'uno o l'altro.

Quando vieni accettato dalla scuola poco tempo dopo ti proporranno delle residenze universitarie e chi prima risponde prende il posto dando però la precedenza agli studenti ExtraUE. La residenza che consigli vivamente è La Bougeonniere, dove sono stata io, Costa circa 245 euro e disponi di camera di 9 metri quadrati, con bagno (molto piccolo) privato e cucina in comune con in corridoio. La maggior parte degli studenti internazionali della scuola sono lì quindi è facile per organizzarsi, uscire, trovarsi anche in momenti morti, cucinare insieme..ecc. Questa residenza non è in centro ma è collegata molto bene con il tram circa 15 min e i diversi pullman per andare a scuola o altri posti. La scuola è molto lontana dal centro, ma collegata coi pullman. Un'altra residenza offerta dalla scuola era l'ICAM (più costosa), in cui si hanno camere più grandine, le cucine pure, è una struttura molto più grande quindi si è meno controllati e si possono fare anche feste, ma è vicino alla scuola quindi molto lontano dal centro (circa 40 minuti di pullman) e con niente attorno, nemmeno il supermercato. Gli studenti che erano lì non erano molto contenti di questa cosa. Però anche in questa residenza c'erano circa una decina di studenti internazionali che sono diventati molto amici vivendo nello stesso posto. Gli studenti che hanno preferito stare in appartamenti ovviamente erano invitati e coinvolti nelle diverse attività, ma secondo me non si sentivano parte di nessuno di 2 grandi gruppi delle residenze.

Nantes è una città universitaria quindi gli studenti sono ovunque e ci sono molti studenti internazionali, ogni volta che sali sul tram senti qualcuno parlare inglese, quindi ci sono feste ed eventi tutti i giorni della settimana. Non soltanto a livello di discoteche che non sono parecchie, ma eventi organizzati dalla città stessa. È una città in cambiamento quindi vengono inventate ogni giorno nuovi eventi, esposizioni e attività. Tranne la domenica, la domenica tutto è chiuso compresi centri commerciali, quindi se era bel tempo si organizzavano o gite in giornate nelle città vicine o pic-nic o passeggiate sul fiume. Il clima a Nantes non si capisce... può cambiare da sole a pioggia in 5 minuti. Ma generalmente durante la giornata o un po' di pioggia o il vento ci sono sempre. D'inverno nonostante sia parecchio a nord non fa particolarmente freddo, Più o meno è come Milano però con il vento. L'estate non arriva come la conosciamo noi, credo di aver messo i pantaloni corti 3 volte e mai alla sera. Ci saranno giorni molto caldi ma il giorno dopo potrebbe esserci il diluvio e freddo. Mai abbassare la guardia. Nonostante questo tempo, Nantes rimane per me una città stupenda da scoprire e vivere e la consiglio vivamente. In generale credo che l'esperienza erasmus sia stupenda e avendo avuto questo gruppo così grande di studenti internazionali l'ha resa perfetta. L'unico motivo per cui la sconsiglierei è il livello universitario,

sicuramente da escludere per qualcuno in magistrale come me, ma magari più appropriato per il secondo anno, già il terzo inizia a essere troppo.
Detto questo, sono rimasta molto soddisfatta della mia esperienza e la consiglio a tutti.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Michela Ben